



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019”*;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* ed il relativo decreto legislativo 18 giugno 2017, n. 200;
- Vista** la deliberazione n. 6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale la Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione siciliana, ha individuato i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020, da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della stessa Corte dei Conti;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e ss. mm. ii., concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione;
- Visto** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, che ha sostituito il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14 giugno 2016, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013”*, e ss. mm. ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 1067 del 12 marzo 2015 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, al dott. Fulvio Bellomo;
- Vista** la legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo n. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010, e successive modifiche ed integrazioni”*;
- Visto** il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 *“Codice dei contratti pubblici”*, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua,

- dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Vista** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il citato decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Visto** l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante modifiche alla legge regionale n.12/2012, per effetto dell'entrata del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Visto** il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 15 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, par. 2, del Reg. 1370/2007;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 345 del 28 ottobre 2016 che ha definito, tra l'altro, il costo unitario di ciascuna tipologia di autobus destinato al trasporto urbano ed extraurbano;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al *Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006*;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, *recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006*;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 *che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca*;
- Visto** Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, *che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni riguardanti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei*;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, *recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla C.E. con Decisione C(2015)5904 in data 17 agosto 2015 dalla Commissione europea, e ss.mm.ii.;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 dell'11 novembre 2015 *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse nel Programma per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”* e la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la Pista di Controllo di cui al D.D.G. n. 174 del 25 maggio 2017, riguardanti le procedure di erogazione come meglio riportate all’art. 1;
- Visti** i contenuti dell’Asse Prioritario 4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “*Energia Sostenibile e Qualità della Vita*”;
- Visti** i contenuti del Risultato Atteso 4.6 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “*Aumentare la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane*”;
- Visti** i contenuti dell’Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “*Rinnovo del materiale rotabile*”;
- Considerato** che nell’Azione 4.6.2 è previsto, tra l’altro, anche il finanziamento nei maggiori centri urbani di interventi per il rinnovamento delle flotte del trasporto pubblico con l’introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo;
- Considerato** che la previsione economica assegnata per l’Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, relativa alla fornitura da attuarsi mediante azione a regia è pari a 16 Meuro;
- Visti** i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione previsti per l’attuazione degli interventi di cui alla Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n 321 dell’8 agosto 2017;
- Ritenuto** di dovere procedere alla indizione di avviso pubblico per la acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzate alla erogazione dei finanziamenti per il rinnovamento delle flotte del trasporto pubblico urbano con l’introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo, previsti alla menzionata Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visti** gli esiti della verifica di conformità per l’avviso de quo, prevista al paragrafo 5.2.2 del “*Manuale per l’attuazione*” approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, richiesta dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti con nota prot. n. 63793 del 22 dicembre 2017 e rilasciata dall’Autorità di Coordinamento della Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 con nota prot. n. 23177 del 28 dicembre 2017:

DECRETA

- Articolo 1** Di indire la manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all’Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il rinnovamento nei maggiori bacini urbani della Sicilia delle flotte del trasporto pubblico con l’introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo.
- Articolo 2** Di approvare l’avviso di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante dello stesso.

Il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 68 della legge regionale n. 21/2014, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e sarà inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 28 dicembre 2017

Il Dirigente dell’U.O. S1.02
F.to Vincenzo Figuccia

Il Dirigente ad interim del Servizio
F.to Roberto Lanza

Il Dirigente Generale
F.to Fulvio Bellomo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA 2014-2020

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il rinnovamento nei maggiori bacini urbani della Sicilia delle flotte del trasporto pubblico con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo.

INDICE

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il rinnovamento nei maggiori bacini urbani della Sicilia delle flotte del trasporto pubblico con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo. 1

1.Finalità e risorse 2

2.Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso 2

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso2

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi3

3.Contenuti 4

3.1 Beneficiari dell'Avviso4

3.2 Operazioni ammissibili.....4

3.3 Spese ammissibili.....4

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario5

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici6

4.Procedure6

4.1 Modalità di presentazione della domanda.....6

4.2 Termini di presentazione della domanda7

4.3 Documentazione da allegare alla domanda7

4.4 Modalità di valutazione della domanda7

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....8

4.6 Trattamento dei dati personali.....12

4.7 Responsabile del procedimento12

4.8 Forme di tutela giurisdizionale12

4.9 Informazioni e contatti13

4.10 Rinvio13

5. ALLEGATI 13

Allegato 1 - Modello per la manifestare interesse a partecipare alla procedura per la selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/202014

Allegato 2 - Elenco bus richiesti.....16

Allegato 3 – Formulario per la valutazione.....17

Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il rinnovamento nei maggiori bacini urbani della Sicilia delle flotte del trasporto pubblico con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo.
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori di realizzazione (output):
4.6.2.b - Unità di beni acquistati (autobus a basso impatto)
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 16.000.000,00.

Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

- a) Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e

autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- i) Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale".
- j) Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni,
- k) Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- m) Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
- n) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie.
- o) Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- p) l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- q) l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;
- r) il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 345 del 28.10.2016 che ha definito, tra l'altro, il costo unitario di ciascuna tipologia di autobus destinato al trasporto urbano ed extraurbano;

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Sono invitati a manifestare il proprio interesse a partecipare al presente avviso i Comuni con popolazione >50.000 abitanti e/o Comuni Capoluogo di Provincia.
2. Successivamente, i suddetti Enti locali, responsabili dei servizi minimi di TPL sul territorio regionale, potranno acquistare direttamente gli autobus assegnati, dal fornitore che, medio tempore, sarà stato individuato dalla Regione Siciliana.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di acquisto di autobus con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Ente competente per il servizio di TPL urbano, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc. I mezzi acquistati in virtù del contributo di cui al presente avviso, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, devono essere consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007.
2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
 - l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
 - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. In considerazione che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al

citato reg. 1370/2007;

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
6. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. In particolare, il costo massimo ammissibile per ciascuna tipologia di bus è quello riportato nella successiva tabella:

Servizio	Classe D.M. 20/06/03	Caratteristiche tecniche generali	Classe di lunghezza	Tipologia alimentazione	Costo inclusa IVA (€)
urbano	I	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. Pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	cortissimo	Gasolio Euro 6	128.100,00
				Metano	146.400,00
urbano	I	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. Pianale ribassato 2 porte	corto	Gasolio Euro 6	256.200,00
urbano	I	Lunghezza 7,50 – 8,00 m. Pianale ribassato 2 porte	corto	Elettrico	414.800,00
urbano	I	Lunghezza 10,40 -10,90 m. Pianale ribassato 2-3 porte	normale	Gasolio Euro 6	280.600,00
				Metano	292.800,00
urbano	I	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. Pianale ribassato 2-3 porte	lungo	Gasolio Euro 6	292.800,00
				Metano	329.400,00
urbano	I	Lunghezza 17,70-18,00 m. (autosnodato) Pianale ribassato 3 porte	autosnodato	Gasolio Euro 6	402.600,00
				Metano	439.200,00

2. Il presente intervento è finalizzato esclusivamente all'acquisto di autobus immatricolati TPL locale di nuova fabbricazione che dovranno, inoltre, rispondere alle seguenti caratteristiche individuate:
 - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni,
 - dotazione di dispositivo di conteggio di passeggeri in salita e discesa,

- predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa,
 - predisposizione per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo,
 - sistemi di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina,
 - sistema di videosorveglianza per la sicurezza dei passeggeri.
3. L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo urbano ed extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire) in esercizio nel territorio della regione Siciliana da oltre 12 anni alla data del 01/01/2015, aventi motorizzazione Euro zero, Euro1, Euro2, Euro 3 o Euro 4. Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni (da documentarsi mediante produzione di copia del libretto di circolazione). La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato.
4. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria.

Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 1 – UO.S1.02 Noleggio con Conducente, servizi non di linea e rinnovo flotte, del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, al seguente indirizzo PEC dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it e sottoscritte digitalmente.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Elenco autobus richiesti nel quale dovrà essere indicato il numero di autobus richiesti, scelti tra quelli ricompresi nella tabella di cui al precedente punto par. 3.4, ed i corrispondenti mezzi proposti per la rottamazione appartenenti alla stessa tipologia, in termini di classe di lunghezza, dei bus richiesti o alla tipologia immediatamente superiore o inferiore;
 - b) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - c) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - d) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso;
2. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
3. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
4. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
 - b) Ammissibilità:
 - Interventi collegati ad un ampio piano di trasporto urbano che comprenda interventi infrastrutturali volti a migliorare l'attrattività del TPL rispetto al mezzo privato
 - Impiego per il traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO)
 - Possesso di caratteristiche tecniche conformi alle BAT - best available technologies – disponibili sul mercato in materia
 - Coerenza con il proprio Piani Urbani di mobilità (PUM).
 - Proprietà del materiale rotabile dell'Ente pubblico responsabile del servizio di TPL che dovrà renderlo disponibile agli operatori del servizio su base non discriminatoria.
 - c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione):
 - Capacità di contribuire alla riduzione degli impatti prodotti dal sistema della mobilità ed alla crescita dell'efficienza energetica;
 - Capacità di impattare sulle aree urbane con maggiore domanda di mobilità;

- Capacità di ridurre la gravità delle problematiche di sostenibilità e di rischio per la salute dei cittadini.
 - Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti
4. Il Servizio 1 - *Autotrasporto persone -Trasporto regionale aereo e marittimo* effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
 5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti. Il Servizio 1 - *Autotrasporto persone -Trasporto regionale aereo e marittimo* darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
 6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 1 - *Autotrasporto persone -Trasporto regionale aereo e marittimo* i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Criterio	Descrittori	Punteggio max per criterio
<p>Capacità di contribuire alla riduzione degli impatti prodotti dal sistema della mobilità ed alla crescita dell'efficienza energetica</p>	<p>Punteggio relativo al parco veicolare – classi di inquinamento – Indicatore I1 In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P1max) pari a 40 punti. Sarà utilizzato un indice di inquinamento I1(i) pari al rapporto tra due produttorie ed in particolare: $I1(i) = \frac{P_{inq}(i)}{P_{tot}(i)}$ Dove il numeratore P_{inq}(i) indica la produttoria tra il numero di mezzi maggiormente inquinanti, ovvero i veicoli appartenenti alle classi di emissioni Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 , ed i coefficienti di correzione A0, A1, A2, A3 e A4. In particolare, il valore relativo all' i-esima società sarà pari a: $P_{inq}(i) = A0 * veic.Euro0(i) + A1 * veic.Euro1(i) + A2 * veic.Euro2(i) + A3 * veic.Euro3(i) + A4 * veic.Euro4(i)$ Con: – A0=3 A1= 2,5 A2=2 A3=1,5 A4=1,3; – veic.Euro0(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro1(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro2(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro3(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 3 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro4(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'Ente i-esimo. Il denominatore P_{tot}(i) indica la produttoria tra il numero totale dei mezzi dichiarati dall'Ente nell'istanza di partecipazione di cui al successivo Articolo 7, appartenenti a tutte le classi di emissione, ed i coefficienti di correzione A0, A1, A2, A3, A4, A5 e A6. In particolare, il valore relativo all' i-esima società sarà pari a: $P_{tot}(i) = A0 * veic.Euro0(i) + A1 * veic.Euro1(i) + A2 * veic.Euro2(i) + A3 * veic.Euro3(i) + A4 * veic.Euro4(i) + A5 * veic.Euro5(i) + A6 * veic.Euro6(i)$ Con: – A0=3 A1= 2,5 A2=2 A3=1,5 A4=1,3 A5=1,2 A6=1; – veic.Euro0(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro1(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro2(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi all'Ente i-esimo; – veic.Euro3(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 3</p>	<p>40</p>

	<p>relativi all'Ente i-esimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - veic.Euro4(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'Ente i-esimo; - veic.Euro5(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 5 relativi all'Ente i-esimo; - veic.Euro6(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 6 e mezzi ad alimentazione elettrica o a metano relativi all'Ente i-esimo. <p>All'Ente con indicatore I1 più alto (I1max), sarà assegnato il punteggio massimo P1max: $I1max * P1max = 40$ punti.</p> <p>Alle altre società sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula: $P1(i) = P1max * (I1(i) / I1max)$</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P1(i)=punteggio assegnato alla società i-esima; - P1max=40 punti assegnati alla società con I1max; - I1(i)=valore dell'indicatore I1 relativo alla società i-esima; - I1max=valore massimo dell'indicatore I1. 	
Capacità di impattare sulle aree urbane con maggiore domanda di mobilità	<p>Il punteggio assegnato a ciascun partecipante sarà determinato in funzione del numero medio di "posti-Km" annui effettuati nel territorio di riferimento nel biennio 2015/2016, utilizzando il seguente algoritmo:</p> $P = Tf \times (\text{posti-Km } i) / (\text{posti-km tot})$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P: punteggio assegnabile a ciascun Ente i-esimo; - Tf: il punteggio totale assegnato a tale criterio paria a 30; - posti-Km i: posti-km annui prodotti per servizio urbano nel biennio 2015/2016 sul territorio di riferimento dell'Ente i-esimo; - posti-km tot: totale posti-km annui prodotti per servizio urbano da tutti gli Enti ammessi alla selezione. 	30
Capacità di ridurre la gravità delle problematiche di sostenibilità e di rischio per la salute dei cittadini	Relazione illustrativa degli impatti stimati con l'indicazione di specifici indicatori	5
Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti	Relazione illustrativa degli impatti stimati con l'indicazione di specifici indicatori	5

<p>Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile</p>	<p>L'indicatore di efficienza I2(i) sarà dato dal grado di occupazione media dei mezzi in possesso dell'Ente i-esimo. L'indicatore sarà pari al rapporto tra il "numero medio di passeggeri per corsa" e "la capacità media pesata degli autobus":</p> <p>$I2(i) = \frac{\text{Passeggeri}(i)}{\text{Corse}(i)} / \text{Capacità media pesata autobus}(i)$</p> <p>Dove:</p> <p>Passeggeri(i)=numero complessivo di passeggeri dichiarati della Ente i-esimo alla Regione Siciliana per l'anno solare 2015;</p> <p>Corse(i)= numero complessivo di corse effettuate nell'anno solare 2015 ed autocertificate dalla Ente i-esimo;</p> <p>Capacità media pesata autobus(i)=[$\sum(j)(\text{Capacità Autobus}(j) * \text{percorrenza annua Autobus}(j))$] / $\sum(j)\text{percorrenza annua Autobus}(j)$;</p> <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità Autobus(j)=numero di posti complessivi (in piedi + seduti) dell'autobus j-esimo (dell'Ente i-esimo); - Percorrenza annua Autobus(j)=numero di chilometri eserciti dall'autobus j-esimo (dell'Ente i-esimo) nell'anno solare 2015. <p>L'indicatore I2(i) sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale.</p> <p>All'Ente partecipante con indicatore I2 più alto (I2max), sarà assegnato il punteggio massimo P2max: $I2max * P2max = 20$ punti.</p> <p>Alle altre società sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:</p> <p>$P2(i) = P2max * (I2(i) / I2max)$</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P2(i)=punteggio assegnato alla società i-esima; - P2max=20 punti assegnati alla società con I2max; - I2(i)=valore dell'indicatore I2 relativo alla società i-esima; - I2max=valore massimo dell'indicatore I2. 	<p>20</p>
	<p>TOTALE</p>	<p>100</p>

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
 - a) cronologia di presentazione.
5. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
6. Il Servizio 1 - *Autotrasporto persone - Trasporto regionale aereo e marittimo* trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente

Generale del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge, anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di accesso e della presentazione di eventuali richieste di riesame.

7. La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non dà diritto all'acquisto di autobus, ma è condizione necessaria per la partecipazione alla successiva procedura di assegnazione di autobus.
8. Gli Enti, responsabili dei servizi minimi di TPL urbano sul territorio regionale e selezionati nell'ambito della presente procedura, potranno acquistare direttamente gli autobus assegnati, dal fornitore che, medio tempore, sarà stato individuato dalla Regione Siciliana, mediante indicazione di un Accordo Quadro ex art. 54 D.lgs. 50/2016.

4.6 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente del U.O. S1.02 - Noleggio con Conducente, servizi non di linea e rinnovo flotte del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti della Regione Siciliana Ing. Vincenzo Figuccia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

4.7 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente del U.O. S1.02 - Noleggio con Conducente, servizi non di linea e rinnovo flotte del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti della Regione Siciliana Ing. Vincenzo Figuccia.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it.

4.8 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

4.9 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare Il Servizio 1 del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:

Indirizzo email: servizio1.infrastrutture@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 091.7072212 – 091.7072360

4.10 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

5. ALLEGATI

1. Modello per la manifestare interesse a partecipare alla procedura per la selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020
2. Elenco bus richiesti
3. Formulario per la valutazione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 1 - Modello per la manifestare interesse a partecipare alla procedura per la selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR SICILIA 2014-2020
ASSE 4
Obiettivo specifico 4.6
Azione 4.6.2**

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante
..... di
recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.
.....

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni volte al rinnovamento nei maggiori bacini urbani della Sicilia delle flotte del trasporto pubblico con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo, pubblicato sulla GURS ____.

DICHIARA

- che il programma proposto di rinnovamento della flotta del trasporto pubblico locale è parte di un ampio piano di trasporto urbano che comprende interventi infrastrutturali volti a migliorare l'attrattività del TPL rispetto al mezzo privato
- che i mezzi, che verranno successivamente acquistati, saranno destinati all'impiego per il traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO);
- che tali mezzi possederanno le caratteristiche tecniche conformi alle BAT - best available technologies – disponibili sul mercato in materia e, in particolare, alla più recente classe di emissione di gas di scarico o con assenza di emissioni,
- che l'intervento proposto è coerente con il proprio Piano Urbano di mobilità (PUM) (Allegare Piano di riferimento con indicazione degli estremi di adozione dello stesso).
- che i mezzi acquistati saranno di proprietà del parco del materiale rotabile dell'Ente o del responsabile del servizio di TPL che dovrà renderlo disponibile agli operatori del servizio su base non discriminatoria e con vincolo di reversibilità a favore dello stesso Ente in caso di cessazione dell'affidamento del servizio.
- di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accertarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- a) Elenco Bus Richiesti (Allegato 2 all'Avviso);
- b) Formulario per la valutazione (Allegato 3 all'Avviso);
- c) copia della relazione tecnica relativa allo stato di fatto;
- d) provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso;
- e) dichiarazione attestante la posizione di questo Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR Sicilia 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- f) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b), dell'Avviso e, segnatamente:
 - a. autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
 - b. Piano Urbano di mobilità (PUM).

Il dichiarante



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA 2014-2020

4. Capacità di ridurre la gravità delle problematiche di sostenibilità e di rischio per la salute dei cittadini (max 5 punti)

Massimo 3000 caratteri

5. Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti (max 5 punti)

Massimo 3000 caratteri

firma